



TEATRO DEL GIGLIO

Teatro di Tradizione

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.

BILANCIO
CONSUNTIVO
BILANCIO
CONSUNTIVO
2018

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 60/19 del 15 aprile 2019



BILANCIO CONSUNTIVO 2018

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
SECONDO LO SCHEMA CEE

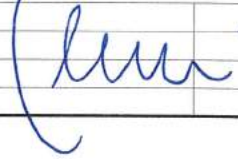
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO ENTI PUBBL.RIFER.		
per capitale di dotazione da versare	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	1.765	1.690
6) immobilizzaz.in corso e acconti	0	0
7) altre	115.270	110.439
Totale	117.035	112.129
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) impianti e macchinario	17.699	12.216
3) attrezza.ind.li e comm.li	188.031	241.455
4) altri beni	14.284	17.080
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	220.014	270.751
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	337.049	382.880
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale	0	0
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti	512.280	783.772
4) verso Enti pubbl.di riferimento	130.300	311.978
5-bis) crediti tributari	142.678	131.364
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
- esig.entro es.successivo		
1. Stato	189.689	155.523
2. Regione	2.697	45.600
3. altri enti territoriali	0	0
4. altri enti settore pubbl.allargato	0	0
5. diversi di cui sval.	122.093	91.972
- esig. oltre es.successivo	5.422	5.422
Totale	1.105.159	1.525.631
<i>III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>		
Totale	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	402.081	106.473
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	8.126	18.342
Totale	410.207	124.815
Totale attivo circolante (C)	1.515.366	1.650.446
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi	0	0
- risconti attivi	2.635	1.527
Totale	2.635	1.527
TOTALE ATTIVO	1.855.050	2.034.853



		31/12/2018	31/12/2017
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale di dotazione		413.166	413.166
II - Riserva sovrapprez. quote		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0	0
IV - Fondo riserva		5.720	5.309
V - Riserve statutarie o regolamentarie			
- F.do rinnovo impianti		8.580	7.964
- F.do finanziam. sviluppo impianti		14.299	13.273
VI - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro		-1	-3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX - Utile (perdita) d'esercizio		-214.997	2.052
Totale		226.767	441.761
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
C) TRATTAM.FINE RAPP.LAV.SUB.		675.176	619.376
D) DEBITI			
4) debiti v/banche entro es.succ.		447	447
oltre es.succ.		0	0
5) deb.v/altri finanz.: entro es.succ.		0	0
oltre es.succ.		0	0
6) acconti		162.486	85.975
7) debiti v/fornitori		399.711	494.360
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	c) altri	0	0
12) debiti tributari		42.266	28.853
13) debiti v/ist. previdenza e di sicur. sociale		51.965	53.985
14) altri debiti		284.982	310.096
Totale		941.857	973.716
E) RATEI E RISCONTI			
- ratei passivi		0	0
- risconti passivi		11.250	0
Totale		11.250	0
TOTALE PASSIVO		1.855.050	2.034.853
CONTO ECONOMICO			
		31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		547.622	730.612
4) increm.immobilizzaz.per lavori interni		0	0
5) altri ricavi e proventi			
a) diversi		140.726	125.811
b) corrisp.(prov.pubblicitari)		29.900	45.000
c) contributi c/esercizio		2.278.297	2.323.904
Totale		2.996.545	3.225.327
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid., di consumo e merci		20.826	19.634
7) per servizi		1.388.463	1.383.604
8) per godim. beni di terzi		136.572	116.436
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		1.106.481	1.069.741
b) oneri sociali		326.793	306.294
c) trattam.di fine rapporto		65.350	61.711
d) trattam.di quiescenza e simili		16.051	17.325
e) altri costi		2.190	0
Tot.costo per il personale	1.516.864		
10) amm.ti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzaz.immateriali		15.910	16.694
b) ammortamento immobilizzaz.materiali		65.612	81.882
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.745	0
14) oneri diversi di gestione		57.506	131.600
Totale		3.203.499	3.204.921
Diff. val. e costi prod. (A-B)		-206.954	20.406

	31/12/2018	31/12/2017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	38	153
17) interessi e altri oneri finanziari	5.816	6.960
Totale	-5.778	-6.807
D) RETTIFICHE DI VALORE DI		
ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
Totale	0	0
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE	-212.732	13.599
20) imposte sul reddito d'es.,corr.,diff./ant.		
a) imposte correnti	3.955	17.022
b) imposte esercizi precedenti	-1.690	-5.475
c) imposte differite	0	0
d) imposte anticipate	0	0
21) utile (perdita) d'esercizio	-214.997	2.052
Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.		
Lucca, 30 Marzo 2019		
	IL DIRETTORE GENERALE	
	<i>Dott. Manrico Ferrucci</i>	
		
L'AMMINISTRATORE UNICO		
<i>Avv. Giovanni Del Carlo</i>		
		



BILANCIO CONSUNTIVO 2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 12 2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Nota integrativa: Parte iniziale

PRINCIPI CONTABILI E STRUTTURA DEL BILANCIO

Principi contabili e di redazione del bilancio - Il progetto di bilancio in esame è stato predisposto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, sanciti dall'art.2423, 2° c., cod.civ., e nel rispetto altresì dei principi di redazione ex art.2423 bis.c.c., ivi compreso il principio di rilevazione e presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto (nella fattispecie, comunque, non sono intercorse operazioni, quali la locazione finanziaria, i pronti contro termine, gli strumenti finanziari derivati, che richiedono l'applicazione di tale principio), come interpretati dai principi contabili nazionali. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità aziendale. In applicazione del principio contabile nazionale Oic 11 si attesta di avere effettuato la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi (tenendo conto anche della particolarità rappresentata dalla forma giuridica di azienda speciale, disciplinata dall'art.114 Tuel);

- in applicazione del principio di prudenza sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Deroghe - Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la deroga a disposizioni dettate dal codice civile in materia di bilancio.

Struttura del bilancio - Secondo quanto prescritto dall'art.2423 ter c.c., la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme, in quanto a contenuto ed all'ordine di esposizione delle voci, al disposto degli artt.2424 e 2425 cod.civ.; è altresì conforme al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.4.1995, adattato per l'accoglimento dei nuovi schemi introdotti dal D.Lgs n.6/2003 e dal D.Lgs.n.139/2015

I dati del bilancio in esame sono pienamente comparabili con quelli iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente

In conformità al disposto dell'art.2423, 5° c., cod.civ. il bilancio è redatto in unità di euro, come anche la nota integrativa.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state, in genere, omesse le voci precedute da numeri arabi che risultano con contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni rese obbligatorie dal disposto dell'art.2427 cod.civ.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI

In generale, si osserva che:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dall'art.2426 cod.civ.;
- nella valutazione degli elementi dell'attivo è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi;
- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente;
- tutti i valori erano espressi all'origine in euro;
- lo stanziamento delle quote di ammortamento e di accantonamento nonché la valutazione dei ratei e

risconti sono avvenuti con il consenso del Revisore dei conti.

Si precisa che non si è resa necessaria l'adozione dei criteri introdotti all'art. 2426 dal D.Lgs n.139/2015, con effetto dal bilancio 2016, e precisamente non si è avuta applicazione del:

- criterio del costo ammortizzato, in considerazione dell'assenza di titoli nonché di crediti e debiti aventi scadenza oltre i 12 mesi;
- criterio del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, non avendo la ns. azienda effettuato operazioni in tali strumenti

Vengono di seguito esaminati, in particolare, i criteri adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari), che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplicino la loro utilità.

a) costi d'impianto e d'ampliamento

I costi d'impianto e d'ampliamento, che erano composti dai costi di addestramento e qualificazione del personale dipendente sostenuti per la partecipazione a corsi di formazione aventi rilevanza pluriennale, hanno terminato nell'anno 2017 il processo di ammortamento, per cui nel bilancio in esame si è proceduto ad eliminare tale voce per esaurimento dell'utilità

b) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

La categoria in esame è costituita dal software acquisito in licenza d'uso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione di 1/5 del valore originario, in conformità al piano di ammortamento quinquennale.

c) altre immobilizzazioni immateriali

Sono compresi in tale categoria residuale gli oneri pluriennali per interventi principalmente edili e d'impiantistica di natura straordinaria eseguiti su immobili concessi in comodato dal Comune di Lucca, trattandosi di spese che resteranno a carico dell'azienda, nonché le spese per l'incremento di funzionalità di beni mobili anch'essi in comodato.

Per i costi pluriennali relativi ai beni mobili è adottato l'ammortamento a quote costanti del 20 %, nel rispetto del limite temporale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c.; per gli oneri pluriennali relativi agli immobili, sostenuti fino all'esercizio 2006, l'ammortamento ha luogo mediante quota annuale del 4%, in conformità al relativo piano di ammortamento, rielaborato nell'esercizio 2003 sulla base dell'utilità residua degli interventi realizzati, mentre per gli oneri pluriennali sull'immobile sostenuti a partire dal 2007 sono applicate le aliquote corrispondenti alla rispettiva residua durata del contratto di comodato (originariamente stabilita in 30 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ma con esclusione degli oneri finanziari. Per le costruzioni in economia di scenografie e costumi, suscettibili di un utilizzo pluriennale, la valutazione ha luogo sulla base del costo di fabbricazione, inclusivo dei costi diretti (materiali e manodopera diretta, servizi esterni ed altro personale oggetto di specifica imputazione).

Al costo storico non è stata apportata alcuna rivalutazione, sia monetaria che economica.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati generalmente calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Costituisce unica eccezione a tale criterio l'ammortamento del costo dell'allestimento scene, per il quale è generalizzato l'adozione del coefficiente del 7,75%, corrispondente alla metà dell'aliquota ordinaria. L'applicazione del predetto coefficiente all'intera categoria in esame si ritiene che consenta la rappresentazione in bilancio del valore residuo corrispondente alla durata di vita utile, considerato che le scene sono suscettibili di un riutilizzo, anche mediante noleggio a terzi, a distanza di anni dalla loro realizzazione.

Le quote di ammortamento così imputate a carico dell'esercizio (iscritte alla voce B10 b del conto economico) sono rispondenti ai relativi piani di ammortamento, elaborati tenendo conto della durata di vita utile delle immobilizzazioni tecniche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Al riguardo, si fa presente che, previo esame delle singole posizioni, è stata effettuata la svalutazione specifica di un credito di € 1.210= verso soggetto dichiarato fallito nel 2107, mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato, al quale è stato altresì operato un accantonamento di € 535= per ricostituzione del saldo a seguito utilizzo effettuato

nell'esercizio precedente; mentre il fondo svalutazione crediti ordinario è stato interamente utilizzato nel bilancio dell'esercizio precedente (il fondo svalutazione tassato, con riguardo alla svalutazione dei crediti commerciali, ammonta a € 13.460=)

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento, i crediti tributari ed i crediti diversi di cui alla voce CII5) sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi rischi di insolvenza dei debitori, con l'unica eccezione dei crediti diversi indicati al punto CII5.5, per i quali la valutazione in base al criterio del presunto realizzo ha richiesto una svalutazione di € 20.000= in riferimento a credito v/Fondazione Bml, operata in esercizio precedente mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

L'iscrizione di tale posta risponde al principio di competenza temporale in relazione a componenti reddituali comuni a più esercizi.

T.F.R. di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in applicazione della legge e dei contratti di lavoro.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce è iscritto il fondo di dotazione apportato dal Comune di Lucca al momento della costituzione dell'azienda nonché le riserve ed il risultato economico dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi, contabilizzati come detto in base al principio di competenza, sono iscritti al netto di sconti incondizionati, abbuoni e premi.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate in conformità al principio della competenza, che richiede oltre all'iscrizione delle imposte correnti la rilevazione degli effetti della c.d. *fiscalità differita*, che a seconda della natura delle differenze temporanee dà luogo alla contabilizzazione di imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa: Attivo

Immobilizzazioni - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Consistenze dell'esercizio precedente					
Voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam.	Totale
1) costi d'impianto e ampliament.	15.482			15.482	0
2) costi di sviluppo	4.500			4.500	0
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	41.465			39.775	1.690
6) immobilizzaz.in corso e acconti	0			0	0
7) altre	257.784			147.345	110.439
Totali	319.230	0	0	207.101	112.129
Variazioni dell'esercizio					
Voci di bilancio	Riclassif.	Increment.	Decrem.	Ammortam.	Cons.finale
1) costi d'impianto e ampliament.		0		0	0
2) costi di sviluppo		0		0	0
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		1.248		1.173	1.765
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	0	0	0
7) altre		19.568		14.737	115.270
Totali	0	20.816	0	15.910	117.035

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Valore di fine esercizio	Valore d'inizio esercizio	Variazioni
2) impianti e macchinario	17.699	12.216	5.483
3) attrezzature ind.li e comm.li	188.031	241.455	-53.424
4) altri beni	14.284	17.080	-2.796
Totali	220.014	270.751	-50.737

	BII.2 Impianti e macchinario	BII.3 Attrezzature ind.li e comm.li	BII.4 Altri beni
Descrizione			
Costo storico	103.368	1.987.341	403.497
Rivalutazioni es.preced.	0	0	0
Svalutazioni es.preced.	0	0	0
Ammortamenti es.preced.	-91.152	-1.745.886	-386.417
Valore d'inizio esercizio	12.216	241.455	17.080
Acquisizioni dell'esercizio	8.626	909	5.340
Riclassificazioni	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	-10.188
Ammortamenti dell'esercizio	-3.144	-54.333	-8.135
Sorno f.do amm.per cessioni/rottam.	0	0	10.188
Valore di fine esercizio	17.699	188.031	14.284

Gli investimenti effettuati nell'anno 2018 (pari a complessivi € 35.692=) sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per l'impianto luci (€ 8.626=), per macch.uff.elett.(€ 4.923=), da oneri pluriennali sull'immobile in comodato (€ 16.282=) e sui beni mobili in comodato (€ 3.286=)

Composizione della voce BII) dell'attivo (3)

Come detto, la voce in esame è stata eliminata nell'esercizio per esaurimento di utilità

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali (3-bis)

Al riguardo, si segnala che sia nei precedenti che nel presente bilancio non sono state apportate alle immobilizzazioni riduzioni di valore ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'ordinario processo di ammortamento, non riscontrandosi perdite durevoli del valore residuo così determinato.

Operazioni di locazione finanziaria (22)

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
1) verso utenti e clienti	783.772	-271.492	512.280	512.280	0
4) verso Enti pubbl.di riferim.	311.978	-181.678	130.300	130.300	0
5-bis) crediti tributari	131.364	11.314	142.678	142.678	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5-quater) verso altri					
- entro es.succ.					
1. Stato	155.523	34.166	189.689	189.689	0
2. Regione	45.600	-42.903	2.697	2.697	0
3. altri enti terr.li	0	0	0	0	0
4. altri enti pubbl.	0	0	0	0	0
5. diversi	91.972	30.121	122.093	122.093	0
- oltre es. succ.	5.422	0	5.422	0	5.422
Totale	1.525.631	-420.472	1.105.159	1.099.737	5.422

Crediti v/clienti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti comm.li	256.582	154.761	411.343
cred.v/abbonati	2.855	724	3.579
clienti c/fatt.da emettere	536.050	-425.232	110.818
-f.do svalutaz.cred.comm.	0	0	0
-f.do svalutaz.cred.comm.tassato	-11.715	-1.745	-13.460
Totale	783.772	-271.492	512.280

I crediti commerciali sono relativi principalmente (così definendo quelli d'importo superiore a € 10 mila) alle posizioni creditorie nei confronti del Teatro di Livorno (€ 33.662=), del Teatro di Cagliari (€ 32.818=), della Fondazione Italiana Teatri – FITA (€ 26.798=), di “Puccini e la Sua Lucca” (€ 29.256=), del Teatro “Carlo Coccia” (€ 24.400=), di “Lucar Spa” (€ 12.200=), del Teatro di Piacenza (€ 97.481=) e del Teatro di Ravenna (€ 50.750=)

Crediti v/ente pubblico di riferimento

Il credito verso l'ente pubblico di riferimento è rappresentativo della posizione creditoria v/il Comune di Lucca per le causali sotto indicate:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
contributo Fondaz.Crl	0	100.000	100.000
contrib.Comune manif/celebr.Puccini	75.000	-75.000	0
contrib.Comune per attività spettac.	7.000	23.300	30.300
contrib.Comune per incarico secur.	3.033	-3.033	0
stanziamento annuale	226.944	-226.944	0
Totale	311.978	-181.678	130.300

Crediti tributari

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/credito Ires	61.238	57.034	118.272
erario c/credito Irap	10.443	7.378	17.821
erario c/rit.comp.e add.li	3.534	1.032	4.566
erario c/rimb.Ires art.2, DL 201/11	2.019	0	2.019
erario c/cred.Iva	54.130	-54.130	0
Totale	131.364	11.314	142.678

La posizione netta v/l'erario per IL.DD., la cui evidenziazione è raccomandata dal principio contabile Oic 25, presenta un saldo a credito di € 136.093= (di cui credito Irap per € 17.821= e credito Ires per € 118.272=, determinato essenzialmente dalle ritenute subite su contributi erogati all'Azienda).

Le imposte correnti dell'esercizio, iscritte al punto 20 del conto economico, ammontano a € 3.955= per Irap

Crediti verso altri

1. Il credito verso il Ministero dello Spettacolo è relativo alla residua parte del contributo concesso per l'anno 2018 in riferimento alla stagione lirica (€ 179.689) ed al residuo contributo per VV.FF (€ 10.000=)
2. La posizione creditoria nei confronti della Regione Toscana si riferisce al contributo per la Lirica dell'anno 2018.
5. I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
enti privati c/contributi	41.000	39.000	80.000
crediti v/Inail-Inps	322	-322	0
partite attive da liqu.re	0	2.000	2.000
forn.c/NC da ric	5.937	1.546	7.485
forn.c/saldo dare e acc.	1.655	-422	1.234
costi anticipati	41.084	-28.669	12.415
debitori diversi	1.974	16.986	18.960
Totale	91.972	30.121	122.093

I costi anticipati sono rappresentati da spese sostenute nell'anno in esame ma di competenza dell'esercizio successivo per le seguenti causali:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
pubbl., prestaz., varie p.spettac.es.succ.	39.858	-27.719	12.139
residuo biglietti	1.226	-950	276
Totale	41.084	-28.669	12.415

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Descrizione	Italia	Paesi cee	Paesi extra-cee	Totali
crediti v/utenti e clienti	512.079		201	512.280
crediti v/Enti pubbl.di riferimento	130.300			130.300
crediti tributari	142.678			142.678
imposte anticipate	0			0
crediti v/altri	319.901			319.901
Totale	1.104.958	0	201	1.105.159

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in esame non sono presenti crediti derivanti da operazioni del tipo in oggetto

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) depositi bancari e postali	106.473	295.608	402.081
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	18.342	-10.216	8.126
Totale	124.815	285.392	410.207

Ratei e risconti e risconti attivi

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	1.527	1.106	2.635
Totale	1.527	1.106	2.635

Si tratta di costi comuni a due esercizi per la parte di competenza dell'anno 2019, al quale vengono rinviati in relazione a:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
premi assicurativi	1.453	233	1.686
canoni assist.e varie	74	875	949
Totale	1.527	1.108	2.635

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa: Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Cons.iniziale	Formazione	Utilizzo	Cons.finale
I - Capitale di dotazione	413.166	0	0	413.166
II - Riserva sovrapprez. quote				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Fondo riserva	5.309	411	0	5.720
V - Riserve statutarie o regolamentarie				
-F.do rinnovo impianti	7.964	616	0	8.580
-F.do finanziam. sviluppo impianti	13.273	1.026	0	14.299
VI - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro	-3	2	0	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
IX - Utile/perdita d'esercizio	2.052	-214.997	-2.052	-214.997
Totale	441.761	-212.942	-2.052	226.767

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 23/7/2018 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017, chiuso un utile netto di € 2.052=, che è stato destinato, in conformità all'art.43/902 ed all'art.34 dello statuto aziendale, ad accantonamento al fondo di riserva (€ 410=), al fondo rinnovo impianti (€ 616) ed al fondo finanziamento sviluppo impianti (€ 1.026=)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio alla prescrizione del punto 7 bis dell'art.2427 c.c. si riporta di seguito il prospetto, conforme allo schema suggerito dall'Oic (Organismo Italiano di Contabilità) con il documento n.1 relativo alla riforma attuata con il D.Lgs.n.6/2003, contenente le indicazioni richieste con riferimento alle voci del patrimonio

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				cop.perdite	altre ragioni
Capitale di dotazione	413.166				
Riserve di capitale					
Riserve di utile					
fondo di riserva	5.720	B			
f.do rinnovo impianti	8.580	B			
f.do finanziam.sviluppo imp.	14.299	B			
Totale	441.764	0			

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura perdite, "C" per distribuzione ai soci"

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Cons.iniziale	Accantonam.	Utilizzo	Cons.finale
619.376	65.350	9.550	675.176

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro, corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2018

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo Tfr

accantonamento		utilizzo	
accantonam.tfr dell'es.	65.350	imp.sost.riv.tfr	2.348
		acconti su tfr	5.555
		prev.complem.	1.647
	65.350		9.550

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale	Quota scadente entro esercizio
4) debiti v/banche				
- esig.entro es.succ.	447	0	447	447
6) acconti	85.975	76.511	162.486	162.486
7) debiti v/fornitori	494.360	-94.649	399.711	399.711
11) debiti v/enti pubbl.di riferim.	0	0	0	0
12) debiti tributari	28.853	13.413	42.266	42.266
13) debiti v/ist.previd.e sicur.soc.	53.985	-2.020	51.965	51.965
14) altri debiti	310.096	-25.114	284.982	284.982
Totale	973.716	-31.859	941.857	941.857

Debiti v/banche

esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
banche c/c passivi	0	0	0
banche c/anticipi	447	0	447
Totale	447	0	447

Debiti per acconti

Il debito per acconti riguarda gli abbonamenti ed i biglietti percepiti a valere sugli spettacoli dell'anno in corso.

Debiti tributari

I debiti tributari presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit.lav.dipendenti	23.636	4.347	27.983
erario c/rit. lav.autonomi	4.580	-4.580	0
erario c/Iva	0	13.773	13.773
erario c/imp.sost.riv.tfr	637	-127	510
Totale	28.853	13.413	42.266

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Enpals	43.850	-3.126	40.724
debiti v/Inpdap	5.292	312	5.604
debiti v/istituti p.dirigente	4.843	47	4.890
debiti v/Inail	0	747	747
Totale	53.985	-2.020	51.965

Debiti verso altri

I debiti v/altri presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
dipendenti c/retribuzioni	63.220	-12.891	50.329
debiti diversi	8.992	7.993	16.985
ricavi anticipati	14.572	-4.572	10.000
partite passive da liquidare	202.280	4.211	206.491
deb. v/sindacati	479	131	610
deb.v/direttore artistico	20.552	-19.984	568
Totale	310.096	-25.112	284.982

Le partite passive da liquidare sono costituite essenzialmente dalle competenze maturate nel 2018 a favore del personale dipendente e relativi oneri sociali, ivi compreso il premio di produzione e connessi contributi previdenziali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Paesi cee	Paesi extra-cee	Totali
debiti verso banche	447			447
acconti	162.486			162.486
debiti v/fornitori	395.511	4.200		399.711
debiti v/enti pubblici di riferim.	0			0
debiti tributari	42.266			42.266
debiti v/ist.previd.e secur.soc.	51.965			51.965
altri debiti	284.982			284.982
Totale	937.657	4.200	0	941.857

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni aziendali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti derivanti da operazioni del tipo in oggetto

Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti e passivi

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei passivi	0	0	0
risconti passivi	0	11.250	11.250
Totale	0	11.250	11.250

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per prestazioni pubblicitarie per la parte di competenza dell'esercizio successivo

Variazioni nei cambi valutati successivamente alla chiusura dell'esercizio (6-bis)

Nel bilancio non sono iscritte poste originariamente in valuta

Nota integrativa: Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

L'ammontare dei ricavi tipici (voce A1 del C.E.) può essere così suddiviso (ponendolo altresì a confronto con l'ammontare dei ricavi dell'esercizio precedente):

Ricavi tipici (A1)	Es.2017	Es.2018	Variazione
Incassi abbonamenti e biglietti	259.945	163.541	-96.404
Rimborsi spese stagioni (lirica e altre)	301.103	242.055	-59.048
Ricavi accessori e uso teatro a terzi	169.564	142.025	-27.539
Totale	730.612	547.622	-182.990

Dal prospetto che precede emerge che la diminuzione dei ricavi tipici è riconducibile al decremento di tutte le categorie componenti i ricavi stessi (proventi per abbonamenti e biglietti, rimborsi di spese delle varie stagioni e ricavi accessori/uso del teatro a terzi)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	547.622
Totale	547.622

Non è significativa la ripartizione territoriale dei ricavi, dal momento che questi conseguono essenzialmente dall'attività teatrale e spettacolistica in genere svolta in sede locale.

Costi della produzione

Nella relazione sulla gestione, cui si rinvia, viene diffusamente riferito in merito all'evoluzione dei costi della produzione

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'ammontare degli oneri finanziari verso terzi iscritti alla voce C17) del conto economico può essere così suddiviso, in base alla natura degli stessi:

Descrizione	Es.2017	Es.2018	Variazione
<i>a) interessi verso banche</i>			
interessi passivi bancari su deb.b/t	6.868	5.778	-1.089
	6.868	5.778	-1.089
<i>b) interessi verso altri</i>			
interessi passivi v/fornitori	49	0	-48
interessi passivi diversi	9	0	-9
interessi passivi rateizzazione	34	37	4
	92	38	-54
Totale	6.960	5.816	-1.143

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (13)

Il punto in esame richiede l'evidenziazione di quei componenti reddituali, che avendo carattere di eccezionalità, difficilmente potrebbero ripresentarsi negli anni successivi. Al riguardo non si ravvisano nel

conto economico dell'esercizio elementi connotati dal carattere di eccezionalità, considerato in particolare che i contributi concessi dai vari enti sono correlati a manifestazioni e spettacoli, che variano in attuazione delle programmazioni artistiche realizzate nei vari esercizi

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

L'area fiscale del bilancio d'esercizio, che per le imposte sul reddito è posta alla voce 20 del conto economico, è costituita dalle imposte correnti, dalle imposte di esercizi precedenti e dalla c.d. *fiscalità differita*

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte dovute in riferimento al reddito imponibile dell'esercizio

Di seguito si fornisce un sintetico quadro di determinazione rispettivamente dell'imposta sul reddito delle società (Ires) e dell'imposta regionale delle attività produttive (Irap)

Descrizione	Reddito imponibile	Ires 24,00%
Utile di bilancio al lordo imposte	-212.732	
+/- variaz. fiscali	6.763	
Redd.al lordo erogaz.lib.	-205.969	
-erogaz.liberali	0	
Reddito fiscale	-205.969	
- Perdite es. prec. (entro 80% redd.fisc.)	0	
Reddito imponibile	-205.969	
utilizzo agev.ace	0	
Redd.imp.netto	-205.969	
Ires dell'esercizio		0

Descrizione	Val.prod.netta (Vpn)	Irap 3,90%
Risultato di bilancio rilevante irap	1.311.657	
+ variazioni in aumento ai fini irap	163.659	
- variazioni in diminuzione ai fini irap	-40.121	
Valore della produzione lorda	1.435.196	
- deduzioni costo del lavoro	-1.325.777	
- ulteriore deduzione	-8.000	
Valore della produzione netta	101.420	
Irap dell'esercizio		3.955
Totale imposte correnti dell'esercizio		3.955

Imposte esercizio precedente

La voce in esame è costituita dall'importo dell'eccedenza Ace dell'esercizio 2017 trasferito a credito Irap (- € 1.690) secondo quanto consentito dall'art.1, c.4, DL 201 – L.214/2011, come modificato dall'art.19, DL 91 – L.116/2014

Fiscalità differita (14)

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita (sancito legislativamente, dalla riforma attuata con il D.Lgs n.6/2003, che ha recepito nella materia il principio contabile Cndr – Oic n.25) trae motivazione dal rispetto del principio della competenza, che richiede di tenere conto degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'applicazione della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile.

In particolare, occorre rilevare le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nei prospetti che seguono, pertanto, vengono evidenziate le risultanze dei calcoli relativi alla fiscalità latente, distintamente effettuati ai fini Ires ed Irap

imposte anticipate	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
- entro es.succ.	0	0	0
- oltre es. succ.	0	0	0
Totale	0	0	0

Utilizzo imposte anticipate formate in esercizi precedenti

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale utilizzo
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Rilevazione imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale rilevaz.
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Perdite fiscali pregresse

	anno	importo	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (24,00%)	Riassorbim .imp.antic.
residuo	2007	415.931	415.931	11.248		
	2009	86.832	86.832			
	2010	191.235	191.235			
	2012	159.157	159.157			
	2013	152.929	152.929			
	2014	155.459	155.459			
	2015	78.590	78.590			
	2016	12.358	12.358			
		1.252.491				
	2018	205.969	205.969			
		1.458.460	1.458.460	11.248	347.331	0

Accantonamento a fondo svalutaz.crediti tassato

	anno	costo a CE	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (24,00%)	Riassorbim.i mp.antic.
Provincia di Lucca	2014	20.000	20.000			
Ass.Derm.Osp.It.	2015	7.200	27.200			
Fondaz.fibrosi cistica	2015	3.840	31.040			
Fond.Teatro S.Felice	2015	1.210	32.250			
saldo a.p./riass.a.c.		32.250	32.250	0	7.740	
saldo a.c.		1.210	1.210		290	
totale		33.460	33.460		8.030	

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito.

Imposte anticipate

Dai prospetti che precedono emerge che dalle perdite fiscali degli esercizi 2007, 2009, 2010, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2018, che in conseguenza della modifica all'art.84 Tuir intervenuta nel 2011 sono divenute riportabili a nuovo senza limiti di tempo, scaturirebbero ai fini Ires imposte anticipate per € 347.331=; mentre dalle differenze temporanee per gli accantonamenti al fondo di svalutazione crediti tassato deriverebbero imposte anticipate per € 8.030=

Le attività potenziali corrispondenti alle imposte anticipate come sopra calcolate ai fini Ires non sono state iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in ragione dell'assenza di una pianificazione dei redditi imponibili Ires dei prossimi anni, tenuto altresì conto del diverso regime impositivo che si verificherebbe con il passaggio da azienda speciale a fondazione, secondo la volontà da tempo espressa dall'Ente comunale.

Nota integrativa: Altre informazioni

Dati sull'occupazione (15)

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti per categoria

Qualifica	N.medio nell'es.
dirigenti	1
impiegati	16
operai	10
maschere/tecnici	26
Totale	53

Si precisa che tra i dipendenti in carico all'azienda al 31/12/2018 sono compresi lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (di cui n. 4 operai e n. 26 maschere, oltre al direttore generale).

Compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci (16)

In merito alle informazioni richieste al presente punto, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Compensi	Anticipaz.e cred.	Garanzie
organo amministrativo	0	0	0
direttore generale	79.220	0	0
revisore dei conti	6.240	0	0

Dal prospetto che precede emerge che nell'esercizio in esame non sono state concesse anticipazioni o crediti agli organi aziendali e neppure sono stati assunti impegni per effetto di garanzie rilasciate a beneficio degli stessi

Si ricorda che all'organo amministrativo, con effetto dal 31 maggio 2010, non spetta alcun compenso trattandosi di carica divenuta onorifica in base al disposto dell'art.6, comma 2, del DL 78 – L.122/2010.

Compensi revisore legale o società di revisione (16-bis)

Al revisore unico (le cui funzioni non sono suddivisibili tra le mansioni tipiche del sindaco e quelle del revisore legale dei conti, come avviene nelle società regolate dal codice civile) spetta per l'esercizio 2018, come indicato al precedente punto, un compenso complessivo di € 6.240=.

Impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (9)

Non si ravvisano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, precisando che, a seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art.2424 cod.civ. (che richiedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale delle garanzie prestate e degli altri conti d'ordine) ad opera del D.Lgs.n. 139/2015, è presente il seguente conto d'ordine relativo a beni concessi in comodato da terzi (essenzialmente dal Comune di Lucca per il comodato immobiliare):

- Beni di terzi in comodato € 6.303.831.

Operazioni realizzate con parti correlate (22-bis)

In ossequio al disposto del punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si fa presente che non sono ravvisabili operazioni realizzate con parti correlate, così come qualificabili mediante riferimento alla definizione contenuta nello Ias 24, che siano concluse a condizioni non normali di mercato.

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere con il Comune di Lucca, ns. Ente di riferimento, essi sono riconducibili alle operazioni di sostegno finanziario all'attività dell'Azienda mediante lo stanziamento annuale nonché ai servizi di natura commerciale svolti nei confronti del medesimo.

Accordi fuori bilancio (22-ter)

Con riferimento al punto in esame, si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo stato

patrimoniale, dai quali derivino benefici o rischi significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art.22-quater)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo dai quali derivino effetti significativi sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cod.civ.

Si precisa che l'Azienda non possiede e non ha compiuto operazioni in strumenti finanziari

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio (22-septies)

Ai sensi dell'art.43, 3° comma, DPR n.902/86 e dell'art.34 dello Statuto aziendale, l'organo amministrativo in apposito documento deve analizzare le cause che hanno determinato la perdita d'esercizio (tali cause, peraltro, sono state illustrate nella relazione sulla gestione) ed indicare i provvedimenti adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale, nonché indicare i provvedimenti adottati per la copertura della perdita.

- Utilizzo del fondo di riserva, del fondo rinnovo impianti e del fondo finanziamento sviluppo impianti per il loro intero importo pari a complessivi €. 28.598,57=
- per la copertura integrale della residua perdita l'intervento richiesto all'Ente proprietario ammonta ad € 186.398,12=;
- in alternativa, nel caso di riporto a nuovo della perdita, si potrebbe ipotizzare un recupero graduale con i risultati positivi dei futuri esercizi, che dovrebbero conseguire dalla necessaria opera di adeguamento nella programmazione e realizzazione dell'attività spettacolo alle risorse disponibili

Si osserva che nella presente nota integrativa non sono stati trattati i seguenti punti previsti dall'art.2427 cod.civ.: 5) e 11), non possedendo l'azienda partecipazioni in società o enti; 17), 18), 19), 19 bis), 20), 21), 22-quinquies) e 22-sexies) dal momento che per la natura delle informazioni richieste si rivolgono alle società di capitali.

Nota integrativa: Parte finale

Informativa sui contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti equiparati

L'art.1, c.125, L.n.124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha stabilito che a decorrere dall'anno 2018 "Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato". L'omessa od irregolare informativa è pesantemente sanzionata dal momento che la disposizione in esame prevede che "l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente"

Alla data di redazione della presente nota integrativa sussistono nella materia diversi dubbi interpretativi sollevati dalla dottrina che ancora attendono chiarimenti ufficiali. Tra i vari contributi dottrinari si è assunto in esame, in particolare, il documento elaborato nel corrente mese dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili (L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate), nel quale viene osservato quanto segue:

- soggetti eroganti – sono individuati nelle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo n. 165/2001, nelle società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate, nelle società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- ambito oggettivo ed esclusioni – partendo dalla considerazione che la *ratio* della norma è riconducibile all'evidenza dei "vantaggi economici" specificamente riferibili all'impresa e ricevuti nel corso dell'anno, viene rilevato che il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate ("sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti") siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito. Da tali premesse vengono tratti i seguenti casi ritenuti esclusi dall'obbligo

in esame: a) le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato, b) le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale;

- criterio informativo – la disposizione parla di contributi “ricevuti” ed “erogati”; il termine nella sostanza identifica un criterio di informazione per “cassa”;
- benefici in natura/benefici economici - laddove il beneficio sia in natura (per es., una liberalità in natura), l'impresa non potrà che considerare il valore di rilevazione iniziale del bene in bilancio come valore del contributo e potrà considerare l'esercizio di iscrizione del bene, come “anno” in cui il contributo è stato ricevuto. In aggiunta, la norma richiede di rilevare anche i “benefici economici”. Qualora l'impresa, per esempio, dovesse fruire dei locali di un ente pubblico con un comodato gratuito in ragione dell'attività svolta, anche il valore derivante dal non pagamento dell'affitto dovrebbe essere iscritto quale beneficio (e valorizzato)

La disposizione in oggetto, al comma 127, prevede l'esonero dall'obbligo informativo “ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato” (senza però precisare se detta soglia limite debba essere considerata per totale delle erogazioni ricevute oppure per ogni singolo soggetto erogatore)

Sulla scorta delle considerazioni che precedono e cercando di operare secondo un criterio prudenziale (considerata la gravosità dell'aspetto sanzionatorio), nel prospetto che segue si forniscono le informazioni richieste

n.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Contributo iscritto a CE	Causale
1	Ministero dello Spettacolo	482.757	523.297	sovv att lirica e servizio vv.f.
2	Regione Toscana	246.933	244.000	sovv. Att. Lirica tradizionale
3	Comune di Lucca	1.445.000	1.359.000	stanziament annuo e contrib att teatrali
Totale		2.174.690	2.126.297	

In aggiunta alle informazioni richieste si è scelto di indicare nel prospetto che precede anche il dato relativo ai contributi iscritti a conto economico in ossequio al principio di competenza, in quanto di agevole rilevazione, con l'ovvia avvertenza che i contributi riscossi possono essere anche di importo superiore riferendosi a più annualità.

Sempre in un'ottica prudenziale si è ritenuto di evidenziare nella seguente tabella i corrispettivi e rimborsi per servizi effettuati che hanno formato oggetto di fatturazione nei confronti dei soggetti committenti (nonostante l'esclusione dell'obbligo informativo, secondo il documento interpretativo sopra menzionato).

n.	Soggetto erogante/committente	Corrisp/rimb.sp.ric evuti	Corrisp/rimb.sp.is critti a CE	Causale
1	Comune di Lucca	5.681	22.431	servizi vari
2	Sistema Ambiente spa	1.247	2.657	servizio informativo kit
3				
Totale		6.928	25.089	

Nell'ambito dei benefici economici ricevuti si segnala, come evidenziato anche in altro paragrafo della presente nota integrativa, che il Comune di Lucca ha concesso in comodato all'Azienda, con contratto avente durata originaria trentennale, l'immobile in cui è svolta la ns. attività ed alcuni beni mobili, per un valore complessivo iscritto nei conti d'ordine di € 6.294.831=

Informativa ai sensi dell'art.2497-bis c.c.

Non si ritiene applicabile, in considerazione della natura giuridica di azienda speciale, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società

Rivalutazioni monetarie od economiche dei beni aziendali

Al riguardo, si rileva che non sono state effettuate né rivalutazioni in deroga alle disposizioni civilistiche in materia di bilancio, né rivalutazioni previste da altre disposizioni di legge.

Prospetto di comparazione dei componenti reddituali ex art.42/902

L'art.42, 3° comma, del DPR 4.10.1986 n.902 (regolamento delle aziende di servizi degli enti locali) stabilisce che le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo devono essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Pertanto, qui di seguito si riporta l'apposito prospetto di comparazione, contenente nell'ultima colonna anche gli scostamenti dei dati economici del bilancio consuntivo 2018 rispetto al bilancio preventivo:

Voci di C.E.	Cons. 2016	Cons. 2017	Cons. 2018	Prev. 2018	Scostam.
A) VALORE DELLA PRODUZ.					
1) ricavi delle vend. e delle prest.	623.471	730.612	547.622	565.418	-17.796
4) increm.di immob. per lav. interni	0	0	0	0	0
5) altri ricavi e proventi					
a) diversi	80.518	125.811	140.726	229.450	-88.724
b) corrispettivi (prov.pubbl.)	52.898	45.000	29.900	61.899	-31.999
c) contributi c/esercizio	2.413.260	2.323.904	2.278.297	2.228.500	49.797
Totale	3.170.147	3.225.327	2.996.545	3.085.267	-88.722
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussid., di consun	17.127	19.634	20.826	17.900	2.926
7) per servizi	1.403.994	1.383.604	1.388.463	1.315.932	72.532
8) per godimento beni di terzi	123.180	116.436	136.572	93.513	43.059
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.047.759	1.069.741	1.106.481	1.084.555	21.925
b) oneri sociali	305.085	306.294	326.793	314.722	12.071
c) trattam. fine rapporto	57.915	61.711	65.350	66.000	-650
d) trattam.di quiescenza e simili	17.028	17.325	16.051	17.000	-949
e) altri costi	0	0	2.190	0	2.190
10) amm.ti e svalutazioni:	0	0	0	0	0
a) amm. immobilizz.immateriali	19.942	16.694	15.910	15.000	910
b) amm. immobilizz.materiali					
d) svalutaz.cred. compr.nell'attivo	0	0	0	0	0
circolante e delle dispon. liquide	0	0	1.745	0	1.745
14) oneri diversi di gestione	50.052	131.600	57.506	61.546	-4.041
Totale	3.134.678	3.204.921	3.203.499	3.056.167	147.331
Diff. val. e costi prod. (A-B)	35.469	20.406	-206.954		
C) PROVENTI E ONERI FINANZ.					
16) altri proventi finanziari:				0	0
d) proventi diversi	400	153	38	0	38
17) interessi e altri oneri finanziari	11.708	6.960	5.816	8.100	-2.284
Totale	-11307,32	-6.807	-5.778		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI					
ATTIVITA' FINANZIARIE				0	0
Totale	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	24.162	13.599	-212.732	21.000	-233.733
20) imp.sul redd.d'es., corr.,ant./diff.	21.056	11.547	2.265	21.000	-18.735
21) utile (perdita) d'esercizio	3.106	2.052	-214.997	0	-214.998

I principali scostamenti verificatisi (così definiti quelli d'importo superiore a euro 30 mila) sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

- A5) – la diminuzione è riconducibile principalmente ai minori introiti pubblicitari, da coproduzione e proventi vari rispetto alla previsione ;
- B7 e B8) – l'aumento dei costi per servizi (+ € 77 mila) e dei costi di noleggio (+ € 43 mila) sono “spalmati” tra le numerose voci per prestazioni correlate principalmente alle manifestazioni spettacolistiche;

Per quanto riguarda il raffronto dei componenti reddituali con i dati medi nazionali e gli indici elaborati dalla CISPEL si fa presente che non si è ancora potuto realizzare per mancanza di tali dati ed indici in relazione al ns. settore di attività.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Lucca, il 30 marzo 2019

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Giovanni Del Carlo



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Ferrucci



BILANCIO CONSUNTIVO 2018

RENDICONTO FINANZIARIO

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio

Sede: Lucca - Piazza del Giglio;

Fondo di dotazione: € 413.165,52= ; Cod.fisc.01670770468 ;

Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**RENDICONTO FINANZIARIO**

	es. 2017	es. 2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.052	-214.997
Imposte sul reddito	11.547	2.265
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.807	5.778
(Dividendi)		0
(Plusv)/minusv.da cessione di attività	-244	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusv/minusv.da cess.	20.163	-206.954
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap.circ.netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	61.711	65.350
Ammortamenti delle immobilizzazioni	98.577	81.522
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>160.287</i>	<i>146.872</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	180.450	-60.082
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decrem/(incrm.) delle rimanenze	0	0
Decrem/(incrm.) dei crediti vs clienti	-380.567	271.492
Incrm/(decrm.) dei debiti verso fornitori	81.043	-94.649
Decrm./incrm.) ratei e risconti attivi	-117	-1.106
Incrm/(decrm.) ratei e risconti passivi	0	11.250
Altre variazioni del ccn	323.182	226.528
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>23.542</i>	<i>413.515</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	203.992	353.433
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.807	-5.778
(Imposte sul reddito pagate)	-21.243	-17.022
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-20.677	-9.550
<i>Altri incassi e pagamenti</i>	<i>-48.727</i>	<i>-32.350</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	155.265	321.083
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-80.789	-14.875
Disinvestimenti	287	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-3.378	-20.816
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-83.880	-35.691



C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Increment/(decremen.) debiti a breve verso banche	-59.578	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-59.578	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.807	285.392
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	113.009	124.815
di cui:		
depositi bancari e postali	104.539	106.473
assegni	260	0
denaro e valori in cassa	8.210	18.342
Disponibilità liquide a fine esercizio	124.816	410.207
di cui:		
depositi bancari e postali	106.473	402.081
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	18.342	8.126
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	124.816	410.207
Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.		
Lucca, 30 marzo 2019		
L'AMMINISTRATORE UNICO	IL DIRETTORE GENERALE	
Avv. Giovanni Del Carlo	Dott. Manrico Ferrucci	





BILANCIO CONSUNTIVO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018**

Il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2018, che viene sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo, si chiude con una perdita, in unità di euro, di € 214.997=, come evidenziato sinteticamente nel seguente prospetto:

Esercizio 2018	
Reddito operativo	-206.954
Proventi e oneri finanziari	-5.778
Risultato prima delle imposte	-212.732
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.265
Utile (perdita) d'esercizio	-214.997

Espongo di seguito le informazioni prescritte dall'art. 2428 codice civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Una battuta d'arresto. Nell'esercizio in esame dopo tre esercizi positivi nel 2018 il teatro fa registrare un risultato negativo. E' una situazione che produce un grande rammarico e una corrispondente preoccupazione.

Anche se il risultato può essere ricondotto in parte ad eventi straordinari e non prevedibili – fra i quali l'inspiegabile riduzione del contributo MIBAC di 50.000 € a fronte di un programma di grande qualità artistica –in parte a fattori esterni alla programmazione (rinnovo del contratto nazionale di lavoro dopo 11 anni) - in parte agli esiti delle scelte produttive - (l'impegno per il Dittico *Suor Angelica – Gianni Schicchi*) – e ad altri motivi specifici, il risultato interrompe comunque un percorso virtuoso sul quale forse troppo presto ci eravamo allineati.

Certo è mancato in agosto un colpo di reni gestionale che riuscisse a raddrizzare la rotta della nave Giglio, e di questo mi assumo quale Direttore Generale la piena responsabilità.

Oltre a questo però la difficoltà e la sconfitta del 2018 va interpretata anche come il segnale della necessità di una piena comprensione delle esigenze di un teatro che , in assenza di prospettive di crescita attraverso integrazioni , deve fare seriamente i conti con la propria identità, con il proprio grande valore culturale, con le difficoltà relative alla struttura dell'edificio, alle reali possibilità di risorse da biglietteria, all'ineludibile questione dei costi di esercizio: in sintesi con le compatibilità sostenibili del Teatro del Giglio.

Ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2018, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:



Costi attività spettacolistica/costo di produzione			Esercizio precedente		Differenze % variaz.	
Stagione lirica						
° Produz.e allestim.Dittico	262.901					
° Coproduz.iris	196.217					
° Produz.e allestim.Cenerentola	29.725					
° Produz.e allestim.Fanciulla	102.399					
° Coproduz.Pia de Tolomei	84.420					
° Coproduz.La Wally	208.759					
spese gen.li lirica	40.379					
	924.799					
-costruz.interne lirica	0					
	924.799	28,87%	910.110	28,40%	14.689	1,61%
Stagione di prosa	61.339	1,91%	54.228	1,69%	7.111	13,11%
Stagione danza	57.913	1,81%	42.488	1,33%	15.424	
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	14.438	0,45%	15.624	0,49%	-1.187	-7,59%
Stagione prosa ragazzi	48.850	1,52%	64.071	2,00%	-15.221	-23,76%
Attività varie (cartoline Puccini/concerti/ecc.)	341.463	10,66%	323.299	10,09%	18.164	5,62%
-costruz.interne	0		0		0	0,00%
Biblioteca	8.009	0,25%	9.659	0,30%	-1.650	-17,08%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi)	118.475	3,70%	128.222	4,00%	-9.747	-7,60%
	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tot.costi att.spett./att.varie/bibl.	1.575.285	49,17%	1.547.701	48,29%	27.584	1,78%
Costo del personale	1.105.129	34,50%	1.074.009	33,51%	31.120	2,90%
Costi gest.az.	532.855					
- irap	-3.955					
-on.fin.	-5.816					
-on.straord.	0					
	523.084	16,33%	583.209	18,20%	-60.125	-10,31%
Totale costo di produzione	3.203.498	100,00%	3.204.919	100,00%	-1.421	-0,04%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni, della biblioteca, delle attività varie (rappresentate da Concerti Puccini Days, Puccini Cartoline, da Il Barbiere di Siviglia, dai concerti, da Lirica Ragazzi Barbastrisce e quant'altro) e dell'attività di concessione dell'uso del Teatro a terzi ammontano complessivamente a circa euro 1.575 mila (con un aumento di € 28 mila, pari a +1,78%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 49,17% del totale costi della produzione, di cui euro 925 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è incrementata di € 15 mila in valore assoluto, passando in valore percentuale dal 28,40% al 28,87%);
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	80.465	302	16.772	0	15.082	179.520	
Rimborsi spese	165.517	8.282	0	0	738	72.186	
Contributi	717.297	3.000	0	0	2.000	201.000	
Ric.noleggi/var	135.200	11.335	0	0	0	2.949	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	29.900	
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.355.000
	1.098.479	22.919	16.772	0	17.820	485.556	1.355.000
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							2.996.545

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 548 mila. Come ho avuto modo di segnalare già nella nota integrativa, la diminuzione di € 183 mila (corrispondente a - 25,05% in termini percentuali) rispetto all'esercizio precedente è conseguenza del decremento dei ricavi per abbonamenti e biglietti per circa - € 96 mila, dei rimborsi di spese delle varie stagioni, pari complessivi - € 59 mila, dei ricavi accessori e per l'uso del teatro a terzi di € - 28 mila;

- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.449 mila (con un decremento di € 46 mila rispetto l'esercizio 2017, corrispondente a -1,84% in termini relativi), di cui - € 15 mila per proventi pubblicitari, + € 15 mila per ricavi da noleggio, rimborsi spese/proventi vari e - € 46 mila per contributi concessi dai vari enti.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca, la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio (lo stanziamento annuo dell'ente proprietario nel 2018 è stato di € 1.355 mila, e quindi in misura ridotta di € 25 mila rispetto all'esercizio precedente)

SITUAZIONE DELL'AZIENDA/ INDICATORI FINANZIARI

La situazione dell'azienda, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, viene ad essere evidenziata dagli indici, generalmente riconosciuti di maggiore significatività, che si forniscono di seguito (proponendo inoltre il confronto con i dati dell'esercizio precedente).

La struttura del capitale investito è così formata:

Voci di bilancio	Es.2017		Es.2018	
<i>Immobilizzazioni</i>				
- tot.da bil.				
- cred.oltre es.succ.	388.302	19,08	342.471	18,46
<i>Attivo circolante</i>				
° crediti (entro es.succ.)	1.520.209	74,72	1.099.736	59,28
° disponibilità liquide	124.815	6,13	410.207	22,11
	1.645.024	80,85	1.509.943	81,40
Ratei e risconti	1.527	0,08	2.635	0,15
Tot.capitale investito	2.034.853	100,00	1.855.049	100,00

Indici di bilancio

Denominazione indice	Es.2017		Es.2018	
	Importi	Indice	Importi	Indice
<u>I copertura globale immob.</u>				
° PN+pass.cons./	1.061.137		901.943	
° Immobilizzazioni	388.302	2,73	342.471	2,63
<u>I di indebitamento</u>				
° Pass.corr.+ pass.cons./	1.593.090		1.628.282	
° PN	441.761	3,61	226.767	7,18
<u>I disponibilità</u>				
° Attivo circolante/	1.646.551		1.512.577	
° debiti correnti	973.714	1,69	953.107	1,59

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni (rapporto tra capitale permanente, dato dalla sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate, e totale immobilizzazioni) risulta pari a 2,63 (2,73).

Le fonti di finanziamento esterne (debiti) evidenziano un importo di passività a breve termine di euro 953 mila, ulteriormente diminuito in raffronto all'esercizio precedente (in cui ammontavano a € 973 mila).

L'indice di disponibilità (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine) è pari a 1,59 (1,69).

Il rapporto di indebitamento (capitale di terzi a confronto con il capitale proprio) è cresciuto da 3,61 a 7,18 per effetto della perdita d'esercizio

Sotto il profilo economico l'esercizio 2018 si è chiuso, come detto, con una perdita di € 214.997=. Il

concorso delle varie aree della gestione alla determinazione di tale risultato reddituale è evidenziato nel prospetto che segue (contenente anche le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente):

voci di ricavo	Es.2017	Es.2018	2018-2017	%
ricavi delle vendite e prestaz.	730.612	547.622	-182.990	-25,05
incred.p.lav.interni (v.rettif.costi)				
altri ricavi e proventi	2.494.715	2.448.923	-45.792	-1,84
valore della produzione	3.225.327	2.996.545	-228.782	-7,09
voci di costo: a) costi della produzione	Es.2017	Es.2018	2018-2017	%
- acquisti di beni	19.634	20.826	1.193	
-costi per servizi	1.383.604	1.388.463	4.859	0,35
-costo godim.beni di terzi	116.436	136.572	20.136	17,29
-costo del personale	1.455.070	1.516.865	61.794	4,25
-ammortamenti e accantonam.	98.577	83.268	-15.308	-15,53
-oneri diversi di gestione	131.600	57.506	-74.094	-56,30
	3.204.921	3.203.499	-1.422	-0,04
rettif.per costruz.interne	0	0	0	
totale costi netti di produzione	3.204.921	3.203.499	-1.422	-0,04
Reddito operativo	20.406	-206.954	-227.362	1.114,17
b) risultato gestione finanziaria	-6.807	-5.778	1.029	-15,11
Risultato prima delle imposte	13.599	-212.732	-226.333	1.664,29
imposte sul reddito dell'es.	11.547	2.265	-9.282	-80,38
Utile/perd.d'es.	2.052	-214.997	-217.051	10.575,73

Il livello complessivo dei costi della produzione (pari a € 3.203 mila) mostra un decremento di € 1.422 e quindi di entità non significativa, a fronte, come sopra evidenziato, di una diminuzione del valore della produzione di € 229 mila; il conseguente reddito della gestione operativa è di - € 207 mila circa, con una riduzione di € 227 mila

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata un'ulteriore diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 7 mila a € 6 mila) in connessione essenzialmente al favorevole andamento dei tassi d'interesse;
- *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (diminuito in misura significativa rispetto all'esercizio precedente in ragione del decremento del valore della produzione)

Si riportano di seguito i principali indici economici di redditività, che, anche se non particolarmente significativi per l'Azienda speciale perseguendo la stessa l'obiettivo di pareggio di bilancio, denotano risultanze di segno negativo nell'esercizio in esame, mentre erano state di segno positivo nel biennio precedente:

INDICI ECONOMICI	2018	2017	2016
R.O.E. = Ris.econ/Cap.pr. x 100	-94,81%	0,46%	0,71%
R.O.I. = Redd.oper./Cap.inv. x 100	-11,16%	1,00%	1,77%
R.O.S. = Redd.oper./Ricavi x 100	-6,91%	0,63%	1,12%

Non si ritiene, invece, che per la comprensione della situazione aziendale si renda necessaria l'esposizione di indicatori non finanziari, ravvisandosi allo scopo adeguati gli indicatori finanziari riportati nel presente paragrafo.

DESCRIZIONE RISCHI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

L'azienda ha proceduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (a seguire "DVR") redatto ai sensi del Decreto n°81/2008 andando, in particolare, a riverificare i luoghi di lavoro a disposizione dei dipendenti, con particolare riferimento al palcoscenico. In tema di "DVR", altresì, è stato richiesto di procedere ad un approfondimento / aggiornamento del rischio connesso allo stress lavoro correlato previo coinvolgimento di professionalità specifica.

In tema di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state aggiornate le necessità dei

dipendenti in ordine agli artt. 36 e 37 e del Decreto n°81/2008 coordinati con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21.12.2011; tra questi, per l'anno 2019, dovrà essere programmata la sessione da rivolgere all'eventuale nuovo personale impegnato in attività di accoglienza presso il Teatro, anche in riferimento alla Legge n°609/1996.

Si conferma che, in tema di coordinamento in materia di sicurezza di cui all'art. 26 del Decreto 81/08, è regolarmente in atto la gestione dell'accesso di interlocutori esterni presso i Teatri del Giglio e di S. Girolamo. A questo fine sono vigenti "Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) i quali, anche a seconda della specifica attività svolta dal soggetto esterno, sono di volta in volta particolareggiati. Preventivamente alla trasmissione del DUVRI ed all'accesso dei suddetti interlocutori si conferma che dovrà essere acquisita la documentazione attinente al regolare possesso dei requisiti tecnico-professionali anche in riferimento a quanto indicato dall'art. 26 del Decreto Legislativo n°81/2008.

Inoltre, con riguardo all'ambiente, si conferma che la tipologia dell'attività aziendale presenta un basso livello d'impatto ambientale, che non ha richiesto l'adozione di particolari misure di protezione.

PERSONALE DIPENDENTE - Rischi cui il personale è esposto e relative misure di prevenzione e protezione:

- ☐ Videoterminali (solo uffici). Misure di prevenzione e protezione: postura corretta e organizzazione del posto di lavoro secondo quanto previsto dal DM 2 ottobre 2000;
- ☐ Caduta/scivolamento. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità, servirsi dei corrimano ove presenti;
- ☐ Urto/taglio. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità. Servirsi di guanti di protezione da rischio meccanico per operazioni di movimentazione manuale dei carichi da effettuare presso il palcoscenico e zone limitrofe;
- ☐ Folgorazione da corrente elettrica. Misure di prevenzione e protezione: realizzazione di impianti elettrici conformemente alla normativa vigente. Non eseguire interventi di manutenzione di sorta sugli impianti elettrici ad opera di persone non all'uopo qualificate. Effettuare la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra con cadenza biennale ai sensi del DPR n°462/2001;
- ☐ Movimentazione manuale dei carichi (solo personale operativo). Misure di prevenzione e protezione: effettuare la movimentazione piegando le ginocchia per sollevare i pesi ed evitando di piegare la schiena. Utilizzare, per quanto possibile, carrellini e transpallet. Sollevare e spostare pesi non superiori a 15 Kg. / persona ed evitare di movimentare costituire impilamenti di materiale soggetti a rischi di caduta / ribaltamento;
- ☐ Carichi sospesi e caduta di oggetti dall'alto (personale attivo sulle scene). Misure di prevenzione e protezione: utilizzo di dispositivi di sollevamento certificati e verificati. Per quanto possibile, non sostare sotto i carichi sospesi. Qualora vi siano attività svolte in contemporanea per graticcio e palcoscenico obbligo di utilizzo di elmetto di protezione per il capo per coloro che operano a terra;
- ☐ Rischio meccanico derivante da uso di attrezzi portatili o macchine (officina di manutenzione). Misure di prevenzione e protezione: utilizzare le attrezzature secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione, indossando i DPI del caso. Non manomettere né rimuovere le protezioni delle attrezzature / macchine;
- ☐ Rischio chimico (personale operativo in falegnameria / palcoscenico / affissione di cartelli pubblicitari): utilizzo di sostanze pericolose quali legno (inalazione polveri), vernici, diluenti, colle etc. Misura di prevenzione e protezione: utilizzo di idonei DPI (guanti di protezione delle mani e apparecchi per la protezione delle vie respiratorie), disponibilità in loco delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, sorveglianza sanitaria del Medico Competente;
- ☐ Rischio di caduta dall'alto (personale operativo in palcoscenico ed elettricisti). Misure di prevenzione e protezione: formazione circa il rischio specifico ed utilizzo di idonei DPI (imbracatura anticaduta) ove si effettuino attività a quota superiore ai mt. 2 rispetto ad un piano stabile. Parapettatura perimetrale ed interna del graticcio ove necessario;
- ☐ Stress lavoro-correlato. Misure di prevenzione e protezione: evitare demansionamenti o spostamenti di personale ingiustificati, svuotamento delle mansioni, prolungata attribuzione di compiti dequalificanti al personale. Approfondimento / aggiornamento del rischio attraverso coinvolgimento di specifica professionalità;
- ☐ Rischio incendio ed emergenza. Misure di prevenzione e protezione: disponibilità di vie di esodo, estintori, idranti ed impianti di protezione attiva funzionanti e periodicamente verificati. Disponibilità di una squadra di Addetti alla Lotta Antincendio con formazione conforme a quanto previsto dal DM 10 marzo 1998 e dalla Legge n°609/1996 con effettuazione di periodici aggiornamenti.

☐ Incidente in itinere. Misure di prevenzione e protezione: utilizzare automezzi regolarmente sottoposti a periodica manutenzione, da condurre nel rispetto del Codice della Strada vigente.
Non sono pervenute denunce di mobbing.

RISCHI FINANZIARI CORRELATI ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari, che ai sensi dell'art.2428, 3°c. – 6 bis), c.c. avrebbe fatto sorgere l'obbligo informativo in esame.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Avendo l'azienda per oggetto lo svolgimento dei servizi teatrali e di iniziative nel settore dello spettacolo, l'attività di ricerca e sviluppo, intesa in senso proprio, resta estranea all'azienda medesima. Infatti, non può parlarsi di attività volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche o scientifiche e di concretizzazione degli studi in processi produttivi (che darebbe luogo, come è noto, all'articolazione di tale attività in ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo).

Conseguentemente non è stato sostenuto alcun costo per l'attività in esame.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Acquisiti i risultati non positivi dell'esercizio 2018 le indicazioni per il 2019 sono necessariamente quella di una stagione di passaggio rivolta a contenere gli effetti negativi del risultato 2018 ed ad individuare le soluzioni per una rinnovata stabilità per il triennio 2020/2022.

La programmazione 2019 sarà pertanto ispirata da criteri di prudenza, pur tenendo conto della necessità di non penalizzare le attività lirico/musicali legate ai contributi del MIBAC e della Regione.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'art.45, c.1 – lett.c), DL n.5/2012 ha soppresso l'obbligo di redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps); si è provveduto comunque alla redazione e all'aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, documento che illustra la gestione dei dati cartacei ed elettronici e tutti gli adempimenti posti in essere dalla società per il corretto rispetto della normativa sulla privacy. Abbiamo inoltre provveduto ad aggiornare le nomine, le autorizzazioni e le procedure tecnico organizzative e informatiche in relazione al Reg. Europeo 679/2016 (GDPR).

In ottemperanza alle modifiche apportate dal D.Lgs.n.139/2015 la proposta in merito alla copertura della perdita d'esercizio è contenuta nella nota integrativa, fermo restando che ai sensi dell'art.43, 3° comma, DPR n.902/86 e dell'art.34 dello Statuto aziendale, l'organo amministrativo in apposito documento deve analizzare le cause che hanno determinato la perdita d'esercizio (tali cause, peraltro, sono state illustrate nella presente relazione) ed indicare i provvedimenti adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale, nonché indicare i provvedimenti adottati per la copertura della perdita.

Lucca, il 30 marzo 2019



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Ferrucci



BILANCIO CONSUNTIVO 2018

DOCUMENTO CONCERNENTE
LA PERDITA
DELL'ESERCIZIO 2018

**DOCUMENTO CONCERNENTE LA PERDITA DELL'ESERCIZIO 2018
AI SENSI DELL'ART.34 DELLO STATUTO AZIENDALE**

Ai sensi dell'art 34 dello Statuto aziendale, che sul punto ripete la disposizione contenuta all'art.43, 3° comma, del DPR n.902/86, il sottoscritto Amministratore Unico dell'azienda speciale "Teatro del Giglio" fa presente che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 chiude con una perdita di € 214.996,69=, per cui procede di seguito ad illustrare le cause della stessa e ad indicare i provvedimenti che intende adottare per ricondurre in equilibrio la gestione.

CAUSE DETERMINANTI LA PERDITA D'ESERCIZIO

Al riguardo si ripropone, condividendola, la dettagliata illustrazione fornita dal Direttore generale nella relazione sulla gestione.

Preliminarmente, ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2018, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione			Esercizio precedente		Differenze % variaz.	
Stagione lirica						
° Produz.e allestim.Dittico	262.901					
° Coproduz.iris	196.217					
° Produz.e allestim.Cenerentola	29.725					
° Produz.e allestim.Fanciulla	102.399					
° Coproduz.Pia de Tolomei	84.420					
° Coproduz.La Wally	208.759					
spese gen.li lirica	40.379					
	924.799					
-costruz.interne lirica	0					
	924.799	28,87%	910.110	28,40%	14.689	1,61%
Stagione di prosa	61.339	1,91%	54.228	1,69%	7.111	13,11%
Stagione danza	57.913	1,81%	42.488	1,33%	15.424	
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	14.438	0,45%	15.624	0,49%	-1.187	-7,59%
Stagione prosa ragazzi	48.850	1,52%	64.071	2,00%	-15.221	-23,76%
Attività varie (cartoline Puccini/concerti/	341.463	10,66%	323.299	10,09%	18.164	5,62%
-costruz.interne	0		0		0	0,00%
Biblioteca	8.009	0,25%	9.659	0,30%	-1.650	-17,08%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi)	118.475	3,70%	128.222	4,00%	-9.747	-7,60%
	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tot.costi att.spett./att.varie/bibl.	1.575.285	49,17%	1.547.701	48,29%	27.584	1,78%
Costo del personale	1.105.129	34,50%	1.074.009	33,51%	31.120	2,90%
Costi gest.az.	532.855					
- irap	-3.955					
-on.fin.	-5.816					
-on.straord.	0					
	523.084	16,33%	583.209	18,20%	-60.125	-10,31%
Totale costo di produzione	3.203.498	100,00%	3.204.919	100,00%	-1.421	-0,04%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni, della biblioteca, delle attività varie (rappresentate da *Concerti Puccini Days*, *Puccini Cartoline*, da *Il Barbiere di Siviglia*, dai concerti, da *Lirica Ragazzi Pirata Barbastrisce* e quant'altro) e dell'attività di concessione dell'uso del Teatro a terzi ammontano complessivamente a circa euro 1.575 mila (con un aumento di € 28 mila, pari a +1,78%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 49,17% del totale costi della produzione, di cui euro



925 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è incrementata di € 15 mila in valore assoluto, passando in valore percentuale dal 28,40% al 28,87%);

- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	80.465	302	16.772	0	15.082	179.520	
Rimborsi spese	165.517	8.282	0	0	738	72.186	
Contributi	717.297	3.000	0	0	2.000	201.000	
Ric.noleggi/vari	135.200	11.335	0	0	0	2.949	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	29.900	
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.355.000
	1.098.479	22.919	16.772	0	17.820	485.556	1.355.000
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							2.996.545

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 548 mila. Come già segnalato nella nota integrativa, la diminuzione di € 183 mila (corrispondente a - 25,05% in termini percentuali) rispetto all'esercizio precedente è conseguenza del decremento dei ricavi per abbonamenti e biglietti per circa - € 96 mila, dei rimborsi di spese delle varie stagioni, pari complessivi - € 59 mila, dei ricavi accessori e per l'uso del teatro a terzi di - € 28 mila;
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.449 mila (con un decremento di € 46 mila rispetto l'esercizio 2017, corrispondente a -1,84% in termini relativi), di cui - € 15 mila per proventi pubblicitari, + € 15 mila per ricavi da noleggio, rimborsi spese/proventi vari e - € 46 mila per contributi concessi dai vari enti.

A questo punto, dopo avere esaminato l'evoluzione dei componenti reddituali dell'attività caratteristica, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo del concorso delle diverse aree della gestione al risultato netto d'esercizio:

Riepilogo risultati delle aree di gestione	
a) risultato della gestione caratteristica	
Ricavi della produzione (voci A1 e A5 bil.)	2.996.545
Costi della produzione	3.203.499
- rettif.per costruz.interne	0
totale costi netti di produzione	3.203.499
Reddito operativo	-206.954
b) risultato gestione finanziaria	-5.778
Risultato prima delle imposte	-212.732
imposte sul reddito dell'es.	2.265
Perd.d'esercizio	-214.997

L'area operativa ha fatto registrare una perdita di € 207 mila in dipendenza di quanto sopra dettagliato

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- area finanziaria** – si è registrata un'ulteriore diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 7 mila a € 6 mila) in connessione essenzialmente al favorevole andamento dei tassi d'interesse;
- area fiscale** - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (diminuito in misura significativa rispetto all'esercizio precedente in ragione del decremento del valore della produzione);

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca (che nel 2018 è stato di € 1.355

mila, con una riduzione di € 25 mila rispetto all'esercizio precedente), la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio;

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER IL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

Nel risultato della gestione hanno inciso alcuni eventi non prevedibili ad inizio anno che auspichiamo non si ripetano negli anni successivi (la riduzione del contributo ministeriale realizzatasi a luglio, i risultati non positivi degli incassi da biglietti di lirica, concerti e danza, le entrate da sponsor e Art bonus risultate inferiori alle aspettative, alcuni effetti relativi al rinnovo del CCNL avvenuto ad aprile 2018, dopo 11 anni di trattative sindacali) dovuti in parte anche alla natura delle stagioni teatrali che si sviluppano a cavallo di due esercizi; non è però possibile pensare che la sola fisiologica normalizzazione di parte di queste voci possa produrre un pieno riequilibrio economico.

Per assicurare al Teatro la necessaria stabilità economica saranno necessari interventi che correggano alcuni effetti del contratto integrativo, un'attenta programmazione delle attività di spettacolo, una gestione rigorosa delle concessioni del Teatro a terzi, un incremento degli accordi di coproduzione capace di incidere positivamente sull'equilibrio di bilancio.

Oltre a questo sarà comunque necessaria l'individuazione di un livello di risorse provenienti da enti pubblici, fondazioni bancarie e privati realistico e adeguato alle effettive esigenze di funzionamento e apertura del Teatro con le sue caratteristiche e nella sua attuale conformazione di attività.

PROPOSTE IN MERITO ALLA COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

In conformità alla previsione statutaria di cui al citato art.34, si ritiene di formulare la proposta di far fronte alla perdita dell'esercizio 2018 come segue:

- utilizzo del fondo di riserva, del fondo rinnovo impianti e del fondo finanziamento sviluppo impianti per il loro intero importo, pari a complessivi € 28.598,57=,
- per la copertura integrale della residua perdita l'intervento richiesto all'Ente proprietario ammonta a € 186.398,12=;
- in alternativa, nel caso di riporto a nuovo della perdita, si potrebbe ipotizzare un recupero graduale con i risultati positivi dei futuri esercizi, che dovrebbero conseguire in particolare dalla necessaria opera di adeguamento nella programmazione e realizzazione dell'attività spettacolistica alle risorse disponibili.

Lucca, il 15 aprile 2019



L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Giovanni Del Carlo